


**ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA
MAXI LOTTO 2**

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA DIRETTRICE PERUGIA ANCONA:
SS. 318 DI "VALFABBRICA", TRATTO PIANELLO -VALFABBRICA
SS. 76 "VAL D'ESINO", TRATTI FOSSATO VICO - CANCELLI E ALBACINA - SERRA SAN QUIRICO
"PEDEMONTANA DELLE MARCHE", TRATTO FABRIANO-MUCCIA-SFERCIA.

PROGETTO ESECUTIVO

<p>CONTRAENTE GENERALE:</p> 	<p><i>Il responsabile del Contraente Generale:</i></p> <p>Ing. Federico Montanari</p>	<p><i>Il responsabile Integrazioni delle Prestazioni Specialistiche:</i></p> <p>Ing. Salvatore Lieto</p>
--	---	--

<p>PROGETTAZIONE: Associazione Temporanea di Imprese</p>	
<p><i>Mandataria:</i> </p>	<p><i>Mandanti:</i></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="478 1008 750 1064">  </div> <div data-bbox="758 1008 1029 1064">  </div> </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;">  <p>SGAI s.r.l. di E.Forlani & C. Studio di Ingegneria e Geologia Applicata <small>Via Marconi, 20 - 47833 Montiano di Romagna (RN) - ITALY P.IVA 01894425003 - tel/fax +39 054 1988277 - e-mail: sgai@sgai.com pec: sgai@sgaipec.com</small></p> <p>www.sgai.com</p> </div>

<p>RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE PER L'A.T.I. Prof. Ing. Antonio Grimaldi</p> <p>GEOLOGO Dott. Geol. Fabrizio Pontoni</p> <p>COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Michele Curiale</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">    </div>
--	--

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Ing. Iginio Farotti</p>	
--	--

<p>2.1.3 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE 3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord - Castelraimondo sud 4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud - innesto S.S.77 a Muccia <i>19. INTERFERENZE ED ESPROPRI</i> <i>Relazione di stima delle indennità di espropriazione</i></p>	<p>SCALA:</p> <p align="center">-</p> <p>DATA:</p> <p align="center">Luglio 2020</p>
--	--

Codice Unico di Progetto (CUP) **F12C03000050021**

<p>Codice elaborato:</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>Opera</td> <td>Tratto</td> <td>Settore</td> <td>CEE</td> <td>WBS</td> <td>Id. doc.</td> <td>Rev.</td> </tr> <tr> <td>L 0 7 0 3</td> <td>2 1 3</td> <td>E</td> <td>1 9</td> <td>0 0 0 0 0 2</td> <td>R E L</td> <td>0 1 A</td> </tr> </table>	Opera	Tratto	Settore	CEE	WBS	Id. doc.	Rev.	L 0 7 0 3	2 1 3	E	1 9	0 0 0 0 0 2	R E L	0 1 A
Opera	Tratto	Settore	CEE	WBS	Id. doc.	Rev.									
L 0 7 0 3	2 1 3	E	1 9	0 0 0 0 0 2	R E L	0 1 A									

REV.	DATA	DESCRIZIONE	Redatto		Controllato	Approvato
A	Luglio 2020	Emissione Progetto Esecutivo	PROGIN	PROGIN	S. Lieto	A. Grimaldi

**PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DELLA
PEDEMONTANA DELLE MARCHE III-IV LOTTO FUNZIONALE**

RELAZIONE DI STIMA

**DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE
TEMPORANEA AI FINI DELLA PREVISIONE DEL FABBISOGNO
INDENNITARIO DEL PROGETTO ESECUTIVO -.**

Premessa

Per la realizzazione degli interventi sopra indicati, il relativo progetto esecutivo prevede l'utilizzo di immobili (terreni e manufatti) ubicati nel territorio dei Comuni di *Matelica, Castelraimondo, Camerino e Muccia*, da acquisire mediante procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità, preceduta da occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. sulle espropriazioni approvato con d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Gli immobili oggetto della procedura ablatoria hanno le seguenti destinazioni:

- 1) Sede stradale e relative pertinenze;
- 2) Cantieri e/o piste di servizio funzionali alla esecuzione dei lavori.

Gli immobili di cui al superiore punto 1) dovranno essere espropriati in favore del Demanio dello Stato – Ramo Strade.

Gli immobili di cui al superiore punto 2) dovranno essere assoggettati ad occupazione temporanea, al termine della quale dovranno essere riconsegnati ai proprietari.

Relativamente ai criteri di determinazione delle indennità da riconoscere agli aventi diritto, si è fatto riferimento alla normativa vigente e segnatamente alla disciplina del T.U. sulle espropriazioni n. 327/01 entrato in vigore il 30/06/2003 e successive modificazioni e/o integrazioni.

In particolare, la determinazione delle indennità ha seguito regole diverse in dipendenza della natura e della destinazione delle aree alle quali si è riferita.

Difatti, mentre per le aree agricole hanno trovato applicazione i criteri indennitari previsti dall'art. 40 del T.U., con esclusione dei commi 2 e 3, poiché dichiarati incostituzionali, giusta sentenza n. 181 del 07.06.2011, per le aree edificabili o edificate si applicherà, laddove ne ricorreranno i presupposti, la normativa vigente ed in particolare, gli art. 37 e 38 del soprarichiamato T.U..

METODOLOGIA DI STIMA

CAP. I - AREE E MANUFATTI DI NATURA AGRICOLA

- 1) La determinazione dell'indennità relativa alle aree non edificabili (aree agricole) coltivate è stata effettuata con i criteri di cui all'art. 40 del T.U., così come emendato dalla Corte

Costituzionale, con sentenza n. 181/2011, utilizzando i valori di mercato (o venali) degli immobili, tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e dell'eventuale valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola.

2) Mentre, per la determinazione delle indennità relative alle aree agricole non coltivate, sarà utilizzato il medesimo criterio di cui all'art. 40 del T.U. – valore di mercato del fondo – in base alle caratteristiche effettive dell'area non direttamente connesse con l'esercizio dell'attività agricola.

La indennità di cui al superiore p. 1) sarà costituita dalle seguenti voci:

a. indennità pari al Valore Agricolo (valore di mercato) corrispondente alla coltura in atto ed alla superficie da acquisire (art. 40, c. 1);

b. indennità aggiuntiva:

✓ (art. 40, c. 4) : per il proprietario diretto coltivatore/imprenditore agricolo a titolo professionale determinata in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata;

✓ (art. 42, c. 1): al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante quali titolari di contratti agrari di affitto, mezzadria, compartecipazione - ricorrendone le condizioni di legge – che per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;

c. valore delle opere e/o manufatti da demolire sulla base dei seguenti criteri [se presenti]:

✓ per i fabbricati rurali e per gli altri manufatti funzionali allo svolgimento dell'attività agricola e/o trasformazione dei prodotti agricoli (stalle, fienili, magazzini, capannoni per deposito macchine e attrezzi, pozzi, impianti etc.) ove esistenti, sarà determinata una indennità pari al costo di ricostruzione, con l'aggiunta dei costi tecnici e con la riduzione di un coefficiente variabile, dallo 0% al 40%, tenuto conto dello stato di conservazione. Quanto ai costi di ricostruzione, gli stessi saranno desunti dalle omologhe valutazioni dell'Agenzia del Territorio.

d. indennità per riduzione della consistenza fisica e funzionale dell'azienda agricola e/o per la formazione di corpi aziendali separati pari alla diminuzione di valore della residua parte non espropriata, c.d. *danno complementare* (art. 33, c. 1).

I criteri di valutazione di tale indennità sono rappresentati dal rapporto tra la superficie espropriata e la residua superficie dell'azienda, con un coefficiente di deprezzamento che può raggiungere il tetto massimo del 50%, calcolato, ma solo per ragioni di opportunità, sulla superficie da espropriare e sull'ipotetica indennità di espropriazione al netto di indennità aggiuntive;

e. indennità per la occupazione temporanea in via d'urgenza, in ragione di 1/12 annuo della indennità di espropriazione, computata per un periodo massimo di 12 mesi (art. 50, c. 1);

- f. indennità per distruzione *soprassuoli* e *frutti pendenti*, per la valutazione dei quali si farà riferimento ai valori agronomici spettanti ai proprietari per indennizzare frutti pendenti (cioè, di imminente raccolta) oppure piante e colture non facenti parte di una coltura prevalente accertata sopralluogo.

CAP. II – OCCUPAZIONI – DANNI

Altri oneri indennitari, pure previsti nella presente relazione di stima poiché ritenuti necessari ad una previsione economica il più possibile attendibile, sono quelli relativi 1) *all'occupazione temporanea* non preordinata alla espropriazione, determinata per tutte le aree, edificabili e non, con i criteri dettati dall'art. 50 del T.U. ed in particolare nella misura di 1/12 annuo della indennità di espropriazione per 5 anni.

Per le colture pregiate (vigneto) è stato previsto il riconoscimento di un ulteriore indennizzo determinato per l'eventuale presenza di *impianti d'irrigazione*. Tale valore è stato stimato in € 0,45/mq.

Altri titoli indennitari eventualmente riscontrabili sono pure quelli che attengono ai *soprassuoli*, per la valutazione dei quali è stato fatto riferimento a due criteri: uno, utilizzabile nei casi di occupazione temporanea non preordinata alla espropriazione, quantifica l'indennità sottraendo al valore agricolo medio della coltura accertata, purchè arbustiva (vigneto - agrumeto – frutteto – uliveto) il valore agricolo medio di quella che sarà restituita (seminativo) e l'altro, per piante e colture non facenti parte di una coltura prevalente accertata sopralluogo. rinviene da valori agronomici tabellari (ad es. valori del vivaio Tor San Lorenzo).

In caso si debbano indennizzare frutti pendenti (cioè, di imminente raccolta) si è individuata a priori una indennità pari a € 0,50 al mq.

CONCLUSIONI

Le risultanze della presente relazione di stima possono essere considerate sufficientemente attendibili atteso che, per cautela, sono stati inseriti, una serie di titoli d'indennizzo che, benché previsti dalla normativa vigente non potrebbero, in concreto, non sussistere, o essere richiesti dai soggetti espropriandi.

Difatti è stato inserito il rimborso delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile (art. 40, comma 5), computata presuntivamente in misura pari al 3% delle indennità totali di cui al superiore punto a), l'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ragguagliata a 12 mesi di occupazione, oltre alla indennità per deprezzamento degli immobili (c. d. *danno complementare*) residuati dalla espropriazione, computata nella misura del 50% sull'ammontare totale dell'indennità di espropriazione.

Quanto all'individuazione del valore agricolo dei cespiti espropriandi, questi sono stati parametrizzati agli analoghi valori già utilizzati nell'ambito delle procedure espropriative

eseguite e/o in corso di esecuzione per i lotti limitrofi (I e II), per le medesime tipologie colturali, eseguendo apposita analisi comparativa con i valori ricavati dall'osservatorio dei valori agricoli Regione Marche (ISBN 978-88-6907-175-1), pubblicato da editore specializzato in materia estimativa (Exeo Srl), nonché con i valori agricoli medi vigenti (ultima pubblicazione rilevata) per i comuni di Matelica e Castelraimondo (Regione Agraria n°3) e per il comune di Muccia (Regione Agraria n°1), oggetto di pronunciamento da parte della Commissione Provinciale Espropri di Macerata n° 436 del 28/12/2012 pubblicata sul BUR n°3 del 17/01/2013.

Purtuttavia, per ragioni di cautela, nel quadro generale riepilogativo del fabbisogno indennitario è stato inserito un ulteriore aggiornamento del valore agricolo dei fondi da espropriare pari al 20% dell'indennità di espropriazione complessiva occorrente al fine di tenere conto di differenze colturali tra quella catastale e quella effettiva o di naturali oscillazioni del mercato fondiario.

Analogamente, è stata inserita per memoria, la voce degli oneri peritali ex art. 21 T.U..

Infine, è doveroso precisare che la realizzanda opera stradale andrà ad intercettare beni appartenenti al c.d. "Demanio accidentale", come tali non espropriabili, per l'occupazione dei quali gli Enti Gestori potrebbero richiedere la corresponsione di canoni di concessione il cui ammontare allo stato non è dato conoscere.

Né è dato conoscere se e quanti proprietari richiederanno che *"l'espropriazione riguardi anche le porzioni residue di propri beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione (cfr. art.16 co.11 T.U.) e quanti risulteranno titolari di aziende commerciali destinati a cessare o a sospendere la propria attività"*.

Ciò premesso, si rassegna qui di seguito l'ammontare analitico e complessivo del fabbisogno indennitario di cui al quadro generale riepilogativo riportato in calce alla presente relazione, di colore rosa.

PROGETTO ESECUTIVO**Comune di Muccia****Espropriazione aree non edificabili
(art. 40 T.U.)**

A)	Espropriazione aree sede stradale e pertinenze	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
		Seminativo	987	€ 1,2225	€ 1.206,61	
						€ 1.206,61
A1)	Occupazione d'urgenza (art. 50, comma, 1 T.U.)					
	[Occ.Urg. (ind.espr. * 24 mesi /144)]					€ 201,10
A2)	Distruzione impianti irrigui					
	mq. 987x € /mq. 0,45 =					€ 444,15
A3)	Danni complementari (art.33 T.U.)					
	[ind. Espr * 50%]					€ 603,30
A4)	Indennità aggiuntiva (artt. 40 - 42 T.U.)	Coltura	mq.	V.A.M.	Indennità	
		Seminativo	987	€ 0,8200	€ 809,34	
						€ 809,34
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE						€ 3.264,50

PROGETTO ESECUTIVO

Comune di Camerino

Espropriazione aree non edificabili (art. 40 T.U.)

A)	Espropriazione aree sede stradale e pertinenze	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
		BOSCO CEDUO	24	€ 0,4800	€ 11,52	
		BOSCO MISTO	1.333	€ 0,4800	€ 639,84	
		ENTE URBANO	399	€ 0,3500	€ 139,65	
		PASC CESPUG	28	€ 0,4000	€ 11,20	
		PRATO	5	€ 0,7700	€ 3,85	
		QUERCETO	127	€ 0,6500	€ 82,55	
		SEMIN ARBOR	7.973	€ 1,6700	€ 13.314,91	
		SEMINATIVO	21.855	€ 1,5500	€ 33.875,25	
			31.744			€ 48.078,77
A1)	Occupazione d'urgenza (art. 50, comma, 1 T.U.)					
	[Occ.Urg. (ind.espr. 24 mesi /144)]					€ 8.013,13
A2)	Distruzione impianti irrigui mq. 29,828 x €/mq. 0,45 =					€ 13.422,60
A3)	Danni complementari (art.33 T.U.)					
	[ind. Espr * 50%]					€ 24.039,39
A4)	Indennità aggiuntiva (artt. 40 - 42 T.U.)	Coltura	mq.	V.A.M.	Indennità	
		BOSCO CEDUO	24	€ 0,3200	€ 7,68	
		BOSCO MISTO	1.333	€ 0,3200	€ 426,56	
		ENTE URBANO	399	€ 0,2300	€ 91,77	
		PASC CESPUG	28	€ 0,2600	€ 7,28	
		PRATO	5	€ 0,5100	€ 2,55	
		QUERCETO	127	€ 0,4300	€ 54,61	
		SEMIN ARBOR	7.973	€ 1,1100	€ 8.850,03	
		SEMINATIVO	21.855	€ 1,0300	€ 22.510,65	
			31.744			€ 31.951,13
A)	Indennità per acquisizione aree relitte	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
		BOSCO MISTO	29	€ 0,4800	€ 13,92	
		SEMIN ARBOR	2942	€ 1,6700	€ 4.913,14	
		SEMINATIVO	8825	€ 1,5500	€ 13.678,75	
			11.796			€ 18.605,81
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE						€ 112.159,69

B)	Occupazione aree di servizio (art. 50, comma 1, T.U.)	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
	1/12 annuo della indennità di	SEMIN ARBOR	15861	€ 1,6700	€ 11.036,61	
	di espropriazione per 5 anni	SEMINATIVO	64695	€ 1,5500	€ 41.782,19	
		ENTE URBANO	502	€ 0,3500	€ 73,21	
			81.058			€ 52.892,01
B1)	Danni - Frutti pendenti					
	(mq. 80.556 x € /mq. 0,50) =					€ 40.278,00
TOTALE INDENNITA' PER AREE DI SERVIZIO						€ 93.170,01
TOTALE A + B						€ 205.329,70

PROGETTO ESECUTIVO

Comune di Castelraimondo

Espropriazione aree non edificabili (art. 40 T.U.)

A)	Espropriazione aree sede stradale e	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
		BOSCO ALTO	1.869	0,6400	€	1.196,16
		BOSCO CEDUO	295	0,4800	€	141,60
		ENTE URBANO	428	0,3500	€	149,80
		PASC CESPUG	73	0,4000	€	29,20
		PASCOLO	110	0,5200	€	57,20
		PASCOLO ARB	282	0,4000	€	112,80
		PRATO	721	0,7700	€	555,17
		SEMIN ARBOR	1.331	1,6600	€	2.209,46
		SEMINATIVO	23.758	1,5500	€	36.824,90
		VIGNETO	62	4,3000	€	266,60
			28.929			€ 41.542,89
A1)	Occupazione d'urgenza (art. 50, comma, 1 T.U.)					
	[Occ.Urg. (ind.espr. * 24 mesi /144)]					€ 6.923,82
A2)	Distruzione impianti irrigui					
	mq.25,872x €/mq. 0,45 =					€ 11.642,40
A3)	Danni complementari (art.33 T.U.)					
	[ind. Espr * 50%]					€ 20.771,45
A4)	Indennità aggiuntiva (artt. 40 - 42 T.U.)	Coltura	mq.	V.A.M.	Indennità	
		BOSCO ALTO	1.869	€ 0,4300	€	803,67
		BOSCO CEDUO	295	€ 0,3200	€	94,40
		ENTE URBANO	428	€ 0,2300	€	98,44
		PASC CESPUG	73	€ 0,2600	€	18,98
		PASCOLO	110	€ 0,3500	€	38,50
		PASCOLO ARB	282	€ 0,2800	€	78,96
		PRATO	721	€ 0,5100	€	367,71
		SEMIN ARBOR	1.331	€ 1,1100	€	1.477,41
		SEMINATIVO	23.758	€ 1,0300	€	24.470,74
		VIGNETO	62	2,8700	€	177,94
			28.929			€ 27.626,75

A)	Indennità per acquisizione aree relitte	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
		ENTE URBANO	251	0,3500	€	87,85
		PASCOLO ARB	62	0,4000	€	24,80
		PRATO	234	0,7700	€	180,18
		SEMIN ARBOR	5	1,6600	€	8,30
		SEMINATIVO	858	1,5500	€	1.329,90
		VIGNETO	522	4,3000	€	2.244,60
			1.932			3.875,6300

TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

€ 112.382,93

B)	Occupazione aree di servizio (art. 50, comma 1, T.U.)	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
	1/12 annuo della indennità di espropriazione per 5 anni	SEMINATIVO	425	1,5500	€ 274,48	€ 274,48
B1)	Danni - Frutti pendenti (mq. 425 x €/mq. 0,50) =					€ 658,75
TOTALE INDENNITA' PER AREE DI SERVIZIO						€ 933,23
TOTALE A + B						€ 113.316,16

PROGETTO ESECUTIVO

Comune di Matelica

**Espropriazione aree non edificabili
(art. 40 T.U.)**

A)	Espropriazione aree sede stradale e pertinenze	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
		Seminativo	537	€ 2,8000	€ 1.503,60	
		Seminativo Arb.	263	€ 1,6700	€ 439,21	
			800			€ 1.942,81
A1)	Occupazione d'urgenza (art. 50, comma, 1 T.U.)					
	[Occ.Urg. (ind.espr. *24 mesi /144)]					€ 323,80
A2)	Distruzione impianti irrigui					
	mq. 800 x € /mq. 0,45 =					€ 360,00
A3)	Danni complementari (art.33 T.U.)					
	[ind. Espr * 50%]					€ 971,41
A4)	Indennità aggiuntiva (artt. 40 - 42 T.U.)	Coltura	mq.	V.A.M.	Indennità	
		Seminativo	537	€ 1,0350	€ 555,80	
		Seminativo Arb.	263	€ 1,1100	€ 291,93	
			2.658			€ 847,73
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE						€ 4.445,74

PROGETTO DEFINITIVO

Comune di Castelraimondo

Espropriazione aree non edificabili (art. 40 T.U.)

A)	Espropriazione aree sede stradale e pertinenze	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
		Bosco Alto Fusto	4.536	€ 0,6450	€ 2.925,72	
		Seminativo	121.323	€ 1,5525	€ 188.353,96	
		Seminativo Arb.	24.353	€ 1,6650	€ 40.547,75	
		Pascolo Arborato	28	€ 0,4200	€ 11,76	
		Pascolo	2.496	€ 0,4200	€ 1.048,32	
		Bosco Ceduo	942	€ 0,4800	€ 452,16	
		Vigneto	1.989	€ 4,3050	€ 8.562,65	
		Pascolo Cesp.	1.458	€ 0,3975	€ 579,56	
		Ente Urbano	625	€ 0,2500	€ 156,25	
		Prato	1.084	€ 0,7725	€ 837,39	
			158.834			€ 243.475,50
A1)	Occupazione d'urgenza (art. 50, comma, 1 T.U.)					
	[Occ.Urg. (ind.espr. * 24mesi /144)]					€ 40.579,25
A2)	Distruzione impianti irrigui					
	mq. 148.749 x €/mq. 0,45 =					€ 66.937,05
A3)	Danni complementari (art.33 T.U.)					
	[ind. Espr * 50%]					€ 121.737,75
A4)	Indennità aggiuntiva (artt. 40 - 42 T.U.)	Coltura	mq.	V.A.M.	Indennità	
		Bosco Alto Fusto	4.536	€ 0,4300	€ 1.950,48	
		Seminativo	121.323	€ 1,0300	€ 124.962,69	
		Seminativo Arb.	24.353	€ 1,1100	€ 27.031,83	
		Pascolo Arborato	28	€ 0,2800	€ 7,84	
		Pascolo	2.496	€ 0,3500	€ 873,60	
		Bosco Ceduo	942	€ 0,3200	€ 301,44	
		Vigneto	1.989	€ 2,8700	€ 5.708,43	
		Pascolo Cesp.	1.458	€ 0,2600	€ 379,08	
		Ente Urbano	625	€ 0,2300	€ 143,75	
		Prato	1.084	€ 0,5100	€ 143,75	
			158.834			€ 161.502,89

TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE						€ 634.232,44
B)	Occupazione aree di servizio (art. 50, comma 1, T.U.)	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
	1/12 annuo della indennità di	Seminativo	13.613	€ 1,5525	€ 8.805,91	
	di espropriazione per 5 anni		13.613			€ 8.805,91
B1)	Danni - Frutti pendenti					
	(mq. 13613 x €/mq. 0,50) =					€ 6.806,50
TOTALE INDENNITA' PER AREE DI SERVIZIO						€ 15.612,41
TOTALE A + B						€ 649.844,85

PROGETTO DEFINITIVO

Comune di Matelica

Espropriazione aree non edificabili (art. 40 T.U.)

A)	Espropriazione aree sede stradale e pertinenze	<i>Coltura</i>	<i>mq.</i>	<i>Valore Agricolo</i>	<i>Indennità</i>	
		Seminativo	2.395	€ 1,5525	€ 3.718,24	
		Seminativo Arb.	263	€ 1,6650	€ 437,90	
			2.658			€ 4.156,13
A1)	Occupazione d'urgenza (art. 50, comma, 1 T.U.)					
	[Occ.Urg. (ind.espr. * 24 mesi /144)]					€ 692,69
A2)	Distruzione impianti irrigui					
	mq. 0 x €/mq. 0,45 =					€ -
A3)	Danni complementari (art.33 T.U.)					
	[ind. Espr * 50%]					€ 2.078,07
A4)	Indennità aggiuntiva (artt. 40 - 42 T.U.)	<i>Coltura</i>	<i>mq.</i>	<i>V.A.M.</i>	<i>Indennità</i>	
		Seminativo	2.395	€ 1,0350	€ 2.478,83	
		Seminativo Arb.	263	€ 1,1100	€ 291,93	
			2.658			€ 2.770,76
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE						€ 9.697,64

PROGETTO DEFINITIVO

Comune di Muccia

Espropriazione aree non edificabili (art. 40 T.U.)

A)	Espropriazione aree sede stradale e pertinenze	<i>Coltura</i>	<i>mq.</i>	<i>Valore Agricolo</i>	<i>Indennità</i>	
		Seminativo	12.053	€ 1,2225	€ 14.734,79	
		Pascolo	2.234	€ 0,5175	€ 1.156,10	
		Pascolo Cesp	1.955	€ 0,3975	€ 777,11	
		Bosco Misto	210	€ 0,4730	€ 99,33	
		Bosco Ceduo	2.001	€ 0,4650	€ 930,47	
		Pascolo Arb	51	€ 0,4350	€ 22,19	
		Seminativo Arb	5.134	€ 1,2675	€ 6.507,35	
			23.638			€ 24.227,33
A1)	Occupazione d'urgenza (art. 50, comma, 1 T.U.)					
	[Occ.Urg. (ind.espr. * 24 mesi /144)]					€ 4.037,89
A2)	Distruzione impianti irrigui					
	mq.17187 x €/mq. 0,45 =					€ 7.734,15
A3)	Danni complementari (art.33 T.U.)					
	[ind. Espr * 50%]					€ 12.113,66
A4)	Indennità aggiuntiva (artt. 40 - 42 T.U.)	<i>Coltura</i>	<i>mq.</i>	<i>V.A.M.</i>	<i>Indennità</i>	
		Seminativo	12.053	€ 0,8200	€ 9.883,46	
		Pascolo	2.234	€ 0,3500	€ 781,90	
		Pascolo Cesp	1.955	€ 0,2700	€ 527,85	
		Bosco Misto	210	€ 0,3150	€ 66,15	
		Bosco Ceduo	2.001	€ 0,3100	€ 620,31	
		Pascolo Arb	51	€ 0,2900	€ 14,79	
		Seminativo Arb	5.134	€ 0,8500	€ 4.363,90	
			23.638			€ 16.258,36
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE						€ 64.371,39

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes the need for transparency and accountability in financial reporting.

2. The second part of the document outlines the various methods and techniques used to collect and analyze data. It includes a detailed description of the experimental procedures and the tools used for data collection.

3. The third part of the document presents the results of the study. It includes a series of tables and graphs that illustrate the findings of the research. The data shows a clear trend in the relationship between the variables being studied.

4. The fourth part of the document discusses the implications of the findings. It highlights the potential applications of the research in various fields and the need for further investigation in this area.

5. The fifth part of the document concludes the study. It summarizes the key findings and provides a final statement on the overall significance of the research. The authors express their gratitude to the funding agencies and the participants who made the study possible.

6. The sixth part of the document includes a list of references and a list of figures. The references cite the works of other researchers in the field, and the figures provide a visual representation of the data presented in the text.

7. The seventh part of the document contains a list of appendices. These appendices provide additional information and data that are not included in the main body of the document. They are intended to provide a more complete picture of the study.

8. The eighth part of the document includes a list of tables. These tables present the data collected during the study in a structured and organized manner. They are essential for understanding the results of the research.

9. The ninth part of the document contains a list of figures. These figures are graphical representations of the data, which help to illustrate the trends and patterns in the data. They are an important part of the overall analysis.

10. The tenth part of the document includes a list of footnotes. These footnotes provide additional information and clarification on certain points mentioned in the text. They are intended to ensure that the reader has a thorough understanding of the study.

PROGETTO DEFINITIVO

Comune di Camerino

**Espropriazione aree non edificabili
(art. 40 T.U.)**

A)	Espropriazione aree sede stradale e pertinenze	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
		Bosco Alto Fusto	730	€ 0,6450	€ 470,85	
		Seminativo	264.391	€ 1,5525	€ 410.467,03	
		Seminativo Arb.	67.876	€ 1,6650	€ 113.013,54	
		Bosco Misto	4.743	€ 0,4800	€ 2.276,64	
		Bosco Ceduo	287	€ 0,4800	€ 137,76	
		Incolto Sterile	1.110	€ 0,3450	€ 382,95	
		Vigneto	164	€ 4,3050	€ 706,02	
		Immobili	169	€ 320,0000	€ 54.080,00	
		Prato	3.599	€ 0,7730	€ 2.782,03	
		Pascolo Cesp.	740	€ 0,3975	€ 294,15	
		Ente Urbano	4.966	€ 0,3450	€ 1.713,27	
		Pascolo	5	€ 0,5250	€ 2,63	
		Querceto	34	€ 0,6400	€ 21,76	
			348.814			€ 586.348,62
A1)	Occupazione d'urgenza (art. 50, comma, 1 T.U.)					
	[Occ.Urg. (ind.espr. * 24 mesi /144)]					€ 97.724,77
A2)	Distruzione impianti irrigui					
	mq. 33431 x €/mq. 0,45 =					€ 15.043,95
A3)	Danni complementari (art.33 T.U.)					
	[ind. Espr * 50%]					€ 293.174,31
A4)	Indennità aggiuntiva (artt. 40 - 42 T.U.)	Coltura	mq.	V.A.M.	Indennità	
		Bosco Alto Fusto	730	€ 0,4300	€ 313,90	
		Seminativo	264.391	€ 1,0350	€ 273.644,69	
		Seminativo Arb.	67.876	€ 1,1100	€ 75.342,36	
		Bosco Misto	4.743	€ 0,3200	€ 1.517,76	
		Prato	3.599	€ 0,5150	€ 1.853,49	
		Incolto Sterile	1.110	€ 0,2300	€ 255,30	
		Bosco Ceduo	287	€ 0,3200	€ 91,84	
		Vigneto	164	€ 2,8700	€ 470,68	
		Pascolo Cesp.	740	€ 0,2650	€ 196,10	
		Pascolo	5	€ 0,3500	€ 1,75	
		Querceto	34	€ 0,4300	€ 14,62	
			343.679			€ 353.702,48

TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE						€ 1.345.994,13
B)	Occupazione aree di servizio (art. 50, comma 1, T.U.)	Coltura	mq.	Valore Agricolo	Indennità	
	1/12 annuo della indennità di	Seminativo Arb.	11.074	€ 0,6450	€ 2.976,14	
	di espropriazione per 5 anni	Seminativo	59.260	€ 1,5525	€ 38.333,81	
		Ente Urbano	483	€ 0,3450	€ 69,43	
			70.817			€ 41.379,38
B1)	Danni - Frutti pendenti					
	(mq. 70.334x € /mq. 0,50) =					€ 35.172,00
TOTALE INDENNITA' PER AREE DI SERVIZIO						€ 76.551,38
TOTALE A + B						€ 1.422.545,51

RIEPILOGO INDENNITARIO PROGETTO DEFINITIVO						
1)	LOTTO 1	CASTELRAIMONDO	MATELICA	CAMERINO	MUCCIA	
A)	TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	€ 634.232,44	€ 9.697,64	€ 1.345.994,13	€ 64.371,39	
B)	TOTALE INDENNITA' PER AREE DI SERVIZIO	€ 15.612,41		€ 93.170,01	€ -	
	TOTALE	€ 649.844,85	€ 9.697,64	€ 1.439.164,14	€ 64.371,39	
	SUB TOTALE 1					€ 2.163.078,02
2)	ONERI ACCESSORI					
E)	RIMBORSO IMPOSTE ULTIMO TRASFERIMENTO (art. 40, comma 5, T.U.) [nella misura del 3%]					€ 61.628,87
F)	ONERI FISCALI (imposta di registrazione, trascrizione e voltura)					€ 324.461,70
	IMPREVISTI 15% c.f.					€ 324.461,70
G)	ONERI TECNICI (spese per rilievi, perizie, frazionamenti, ecc.)					€ 150.000,00
H)	ONERI PERITALI					p.m.
I)	AGGIORNAMENTO DEL VALORE DI MERCATO					
	DEI CESPITI ESPROPRIANDI 30%					€ 648.923,41
	ONERI PER DISTRUZIONE SOPRASSUOLO E/O MANUFATTI					€ 648.923,41
	SUB TOTALE 2					€ 1.509.475,68
	TOTALE GENERALE					€ 3.672.553,70

RIEPILOGO INDENNITARIO ESECUTIVO						
1)	CASTELRAIMONDO	MATELICA	CAMERINO	MUCCIA		
A)	€ 112.382,93	€ 4.121,94	€ 112.159,69	€ 3.264,50		
B)	€ 933,23		€ 93.170,01	€ -		
	€ 113.316,16	€ 4.121,94	€ 205.329,70	€ 3.264,50		
						€ 326.032,30
2)						
E)						€ 9.780,97
F)						€ 48.904,85
						€ 48.904,85
G)						€ 150.000,00
H)						p.m.
I)						
						€ 97.809,69
						€ 97.809,69
						€ 306.495,51
	TOTALE GENERALE					€ 632.527,81

RIEPILOGO INDENNITARIO DEFINITIVO + ESECUTIVO						
1)	CASTELRAIMONDO	MATELICA	CAMERINO	MUCCIA		
A)	€ 746.615,37	€ 13.819,58	€ 1.458.153,82	€ 67.635,89		
B)	€ 16.545,64		€ 186.340,02	€ -		
	€ 763.161,01	€ 13.819,58	€ 1.644.493,84	€ 67.635,89		
						€ 2.489.110,32
2)						
E)						€ 71.409,84
F)						€ 373.366,55
						€ 373.366,55
G)						€ 300.000,00
H)						p.m.
I)						
						€ 746.733,10
						€ 746.733,10
						€ 1.815.971,18
	TOTALE GENERALE					€ 4.305.081,51